Rep.n.221/2012

CONTRATTO DI APPALTO PER SERVIZIO DI MANUTENZIONE E RIPARAZIONE [CPV 50000000-5]

L'anno 2012 il giorno 28 del mese di gennaio nella sede dell'Azienda Servizi alla Persona Magiera Ansaloni di Rio Saliceto.

Tra, l'Azienda di Servizi alla Persona "Magiera Ansaloni" con sede legale a Rio Saliceto in via Carlo Marx n° 10 ivi rappresentata dalla Dr.ssa Ivana Nicolai in qualità di Direttore della stessa che ai sensi dell'art. 32 dello Statuto interviene non in proprio ma in nome e per conto della stessa azienda (di seguito denominata "Asp" o "stazione appaltante")

E il Geometra Martinelli Luciano - PI 02369590357 e CF MRTLCN46B11D037O (di seguito denominato "incaricato");

premesso:

1. che con determinazione dirigenziale n° 1 del 13/01/2012 è stata aggiudicato il servizio in oggetto alla ditta per le ragioni e con le modalità indicate nel provvedimento che si intendono ivi richiamate ;
2. Che è si è provveduto a negoziare le ulteriori condizioni di esecuzione del servizio affidato da formalizzare nel presente contratto
3. Che si è preso atto dei requisiti professionali e tecnici in capo al geometra Martinelli Luciano

ciò premesso, le parti come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue.

ART.1 - OGGETTO DEL CONTRATTO

Il contratto ha per oggetto l'esecuzione diretta da parte dell'incaricato degli interventi di ordinaria manutenzione e piccole riparazioni dei beni mobili ed immobili in uso all'Asp a qualsiasi titolo, che non comportino per legge l'obbligo di

possedere specifiche abilitazioni o di rilasciare successive certificazioni di intervento.

ART. 2 - DURATA DEL CONTRATTO

Il presente contratto avrà decorrenza dal 01/02/2012 e termina al 31/12/2014. Qualora l'ASP, alla scadenza del contratto non avesse ancora provveduto ad aggiudicare il servizio o a garantire soluzioni alternative, l'incaricato – previamente informato per iscritto con lettera da spedirsi almeno 15 giorni di calendario prima della scadenza contrattuale - sarà tenuto ad accettare l'eventuale proroga del servizio disposta dall'ASP per un massimo di mesi sei alle medesime condizioni economiche in atto.

ART.3 - MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

L'incaricato è tenuto alla presenza per almeno 4 ore tra le 08.00 e le 14.00 presso le strutture protette dell'Asp per almeno 3 giorni settimanali equamente distribuiti tra le strutture stesse; indicativamente:

- Lunedì presso la struttura di S. Martino in Rio
- Mercoledì presso la struttura di Rio Saliceto
- Venerdì presso la struttura di Campagnola Emilia

L'incaricato è comunque tenuto:

- ad intervenire in ogni struttura / servizio in uso all'Asp (per titolo di proprietà, affitto o comodato) per cui se ne ravvisi l'esigenza.
- a terminare gli interventi posti in essere anche oltre il suddetto orario e giorni che vengono ivi stabiliti come termini minimi di presenza, senza che ciò comporti variazioni nel compenso concordato, compensazioni orarie ovvero pretesa alcuna se nei limiti di cui all'art. 120 del RD 827/1924.

L'incaricato è pure tenuto a rendersi reperibile in caso di esigenze urgenti per le quali l'Asp abbia necessità di un suo intervento o contatto al di fuori delle presenze concordate presso le strutture.

Per l'esecuzione degli interventi di cui all'art. 1, l'incaricato dovrà provvedervi con materiale acquistato in proprio e conforme alle specifiche tecniche e omologazioni previste per le destinazioni d'uso cui viene impiegato. È comunque facoltà dell'Asp provvedere all'acquisto diretto del materiale di consumo e attrezzature minute che, utili all'incaricato per l'esecuzione del proprio servizio, risulti opportuno acquistare mediante cassa economale ovvero la cui proprietà sia conveniente per successivi ed eventuali altri utilizzi da parte dell'Asp stessa.

Ove l'intervento risulti non eseguibile in tutto o in parte dall'incaricato, questi dovrà riferire direttamente al personale amministrativo preposto dell'Asp per relazionare in merito all'esigenza rilevata; spetta a quest'ultimo la competenza di individuare e affidare a soggetti terzi l'esecuzione degli interventi non direttamente eseguiti dall'incaricato.

L'esecuzione degli interventi di cui all'art. 1 saranno effettuati:

- su richiesta diretta del personale preposto dell'Asp
- ovvero su valutazione dell'incaricato stesso con visione diretta della situazione / stato del bene. In tal ultimo caso l'incaricato ha sempre l'obbligo della preventiva autorizzazione, anche verbale, da parte dell'Asp all'esecuzione degli interventi di riparazione / manutenzione; in particolare quando ciò comporti a carico dell'Asp interventi di spesa ulteriori e/o di modifica al patrimonio inventariato e in uso all'Asp.

L'incarico comporta altresì, ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, la redazione di relazioni tecniche, progetti di massima, stime, perizie ovvero richieste di preventivi

economici a soggetti terzi da trasmettere all'Asp per la compiuta valutazione delle esigenze e caratteristiche di intervento. L'incaricato è altresì espressamente demandato dall'Asp a organizzare e seguire per conto della stessa, ogni intervento di manutenzione e riparazione che, da eseguire all'interno degli immobili in uso all'Asp da parte di soggetti terzi, necessiti di assistenza/controllo "in loco". Sono da ciò esclusi gli interventi di verifica e controllo ricorrenti stabiliti dalla legge e assicurati dall'Asp mediante appalto a ditte specializzate di settore ovvero quelli eseguiti in immobili di cui l'Asp non abbia titolarità sulla manutenzione ordinaria e/o straordinaria.

Per la corretta attuazione del presente contratto, l'incaricato è tenuto entro 90/120 giorni dalla decorrenza del presente, a censire, catalogare e inventariare tutto il patrimonio mobiliare di proprietà dell'Asp secondo le indicazioni e metodologie che saranno stabilite dall'Asp stessa. L'incaricato è pure tenuto – su segnalazione dell'ufficio Asp preposto – ad inventariare i successivi beni che entreranno a far parte del patrimonio di Asp durante la vigenza del presente contratto.

L'esecuzione del presente incarico comporta anche l'esecuzione di tutte quelle attività collaterali che – ancorchè non prettamente manutentive – siano comunque a ciò necessarie (quali a titolo esemplificativo e non esaustivo: incontri, visione e/o distribuzione di documentazione, trasporto di materiale ecc)

ART.4 – COMPENSO E PAGAMENTI

Il compenso per l'appalto in oggetto, è stabilito in € 22.750,00 ive esclusa, pari ad € 650,00 mensili da riconoscersi dietro regolare fatturazione trimestrale emessa dall'Incaricato a carico dell'Asp.

Per quanto all'art. 3, il servizio dovrà essere assicurato alle medesime condizioni anche per quantitativi maggiori o minori rispetto alla previsione suddetta, ai sensi

dell'art. 120 del RD 827/1924. Nei limiti di cui all'art 11 del R.D 2440/1923 l'incaricato è obbligato ad applicare i medesimi prezzi. È facoltà dell'Incaricato procedere all'esecuzione ed all'applicazione tacita dei medesimi prezzi anche oltre il limite di cui all'art 11 del R.D 2440/1923.

Il termine massimo di pagamento è stabilito nel limite di 60 giorni fine mese data ricevimento fattura, previa regolarità delle verifiche di legge, da effettuarsi mediante bonifico bancario sul conto corrente dedicato – anche in via non esclusiva - che l'incaricato si impegna a comunicare entro 7 giorni dalla sottoscrizione del presente, ai fini della L. 136/2010. Le parti intendendo detto termine come equo ai sensi del Decreto Legislativo 231/2002.

I pagamenti riporteranno il Codice identificativo di gara ZCA033627D e saranno soggetti a tutte le norme o disposizioni cogenti per l'ASP che risultino immediatamente applicabili senza necessità di ulteriori formalità contrattuali.

L'incarico non è sub appaltabile ne in tutto ne in parte salvo che ciò non sia espressamente richiesto ed autorizzato nei modi e forme di legge previsti dal d.lgs 163/2006.

Nel caso l'incaricato si avvalga di un sub fornitore in corso di contratto, previa debita comunicazione preventiva, quest'ultimo oltre ad essere in regola con i requisiti di carattere generale previsti dal d.lgs 163/2006, dovrà assumersi espressamente gli obblighi di tracciabilità di cui alla L. 136/2010 e in caso abbia notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilita' finanziaria di cui alla citata legge, ne da' immediata comunicazione alla Stazione Appaltante e alla prefettura-ufficio territoriale del Governo.

A tal fine l'Asp, ai sensi della citata L. 136/2010, ha titolo di richiedere in qualunque momento la verifica che nei contratti sottoscritti tra l'incaricato e il sub fornitore

sia inserita, a pena di nullita' assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilita' dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010.

ART. 6 - PREVENZIONE DEI RISCHI, SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO.

L'Incaricato si impegna:

✓ espressamente, ai sensi di legge, a rispettare le misure di prevenzione e protezione da adottare sul luogo di lavoro.

✓ a munirsi a proprie spese a termini di legge, e ad utilizzare i mezzi di protezione individuale e attrezzature ed apparecchiature conformi, secondo le norme di prevenzione dei rischi ed a segnalare alla Stazione Appaltante eventuali particolari situazioni di pericolo o deficienze riscontrate presso le strutture della SA.

La Stazione Appaltante fornisce in allegato al presente, all'incaricato l'informativa sui rischi presenti e sulle misure di prevenzione ed emergenza negli ambienti di lavoro (art. 26 comma 1, lettera b D.Lgs 81/2008 come modificato dal D.Lgs. 106/09).

L'appalto, per le caratteristiche ivi previsti di servizio non comporta la redazione del documento di cui all'art 26 comma 3 del D.lgs 81/2008 in quanto non ricorrono le condizioni previste al citato articolo.

L'Incaricato dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento di cui all'art. 26, comma 8, del d.lgs. 81/08, dovrà essere e permanere capace e fisicamente idoneo allo svolgimento delle mansioni d'istituto.

Oltre all'osservanza di tutte le norme specificate nel presente contratto, l'incaricato avrà l'obbligo di osservare tutte le disposizioni derivanti dalle leggi e dai regolamenti in vigore sia a livello nazionale che regionale o che potessero venire

eventualmente emanate nel corso del periodo contrattuale (comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali).

ART.7 - RESPONSABILITÀ , PENALI E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Incaricato si impegna ad eseguire le proprie prestazioni a regola d'arte secondo le moderne tecniche di intervento facendosi completamente carico di eventuali danni che dovesse direttamente o indirettamente cagionare a terzi (sono considerati terzi l'Asp, il personale dell'Asp a qualsiasi titolo impiegato, gli utenti, i famigliari e visitatori degli utenti delle strutture socio sanitarie)

Se durante l'esecuzione del contratto si verificassero inadempienze si potrà procedere all'applicazione delle penalità sotto indicate per ciascuna contestazione sollevata all'incaricato. Per l'applicazione delle seguenti penali la Stazione Appaltante potrà rivalersi su eventuali debiti contratti con l'Incaricato[1] senza bisogno di diffide o formalità.:

- in caso di ingiustificato rifiuto all'esecuzione degli interventi oggetto di appalto: 1‰ dell'importo contrattuale per ogni giorno di inerzia ovvero l'importo lordo derivante dall'esecuzione dell'intervento da parte di altro soggetto causato dal predetto rifiuto.

La Stazione Appaltante risolverà di diritto il contratto, ai sensi dell'art. 1456 codice civile (clausola risolutiva espressa) senza necessità di preavviso o diffida, nei seguenti casi:

- 'Incaricato non dia inizio al servizio alla data stabilita dal contratto;
- subappalto effettuato in violazione delle prescrizioni di legge e di contratto.
- perdita in corso di contratto dei requisiti di regolarità di cui all'art. 38 del TU accertati in via definitiva.

[1] In caso il debito sia costituito da fattura commerciale emessa per il servizio, esso potrà essere conguagliato in sede di pagamento con il credito vantato dalla ASP.

- l'incaricato non adempia agli obblighi di tracciabilità sui flussi finanziari previsti dalla Legge 136/2010 e successive modifiche ed integrazioni;

Ai sensi dell'art 1373 del Codice civile, è in ogni caso concesso alle parti il recesso previa comunicazione con raccomandata RR da inviarsi con 90 giorni di anticipo.

L'effetto della risoluzione non si estende alle prestazioni già eseguite: all'Incaricato sarà riconosciuto il semplice importo del servizio regolarmente svolto fino al giorno della risoluzione.

ART.11 – CONTENZIOSO E DISPOSIZIONI FINALI

Le controversie che dovessero insorgere saranno risolte mediante tentativo di "transazione" ai sensi dell'art. 239 del D.lgs 163/2006 di natura "*conservativa*" ovvero "*novativa*" in ragione della controversia. In caso di mancata conclusione della transazione, la controversia sarà deferita al giudizio di un collegio arbitrale, composto da tre membri, di cui uno scelto dalla Stazione Appaltante, uno dalla Ditta aggiudicataria ed il terzo, che sarà il presidente, scelto in accordo o designato dal presidente del tribunale di Reggio Emilia, competente in materia. L'arbitrato seguirà le procedure di cui all'art. 241 del D.lgs 163/2006 e le spese di giudizio saranno sostenute come stabilito all'art. 240-bis comma 14, salvo diritto di rivalsa a carico della parte soccombente

Per quanto non previsto nel presente contratto sono valide in quanto applicabili le norme regolanti l'appalto di cui al Codice Civile art. 1655 e seguenti e la normativa nel tempo vigente in materia cui il presente è da intendersi in ogni caso automaticamente adeguato "ope legis" senza necessità di formali integrazioni salvo che queste non siano espressamente necessarie per la loro efficacia.

La presente scrittura privata è soggetta a registrazione in caso di uso. Le spese di registrazione saranno a carico della parte che, con la propria inadempienza, avrà reso necessaria la registrazione medesima

ART. 12 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E REGOLARITA'

Le parti si informano che, ai sensi del d.lgs 196/2003, tratteranno i rispettivi dati contenuti nel presente contratto, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti aziendali in materia.

L'Incaricato si impegna a non accedere ne a trattare in alcun modo dati personali degli utenti dell'Asp.

L'Incaricato dichiara con la sottoscrizione del presente di essere esente da qualunque fatto e condizioni soggettive e oggettive tali da impedire la regolare aggiudicazione a norma del D.lgs 163/2006 del presente contratto di appalto.

letto, confermato e sottoscritto.

L'Incaricato

l'Asp

Allegato - **SCHEDA di INFORMAZIONE**

RISCHI e MISURE DI PREVENZIONE ED EMERGENZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

(Art. 26 comma 1, lettera b del D.Lgs. 81/08 come modificato dal D.Lgs. 106/09)

Il presente documento ha lo scopo di fornire informazioni sui rischi presenti all'interno delle sedi operative della AZIENDA DI SERVIZI ALLA PERSONA "MAGIERA ANSALONI", che nello specifico sono:

- la casa protetta e centro diurno "Baccarini" ubicata in Viale Grande, 2 a Campagnola Emilia (RE)
- la casa protetta e centro diurno Magiera Ansaloni ubicata in via Marx 10 a Rio saliceto (RE)
- la casa protetta e centro diurno ubicata in via Ospedale 10 a S.Martino in Rio (RE)
- il Centro diurno "Amelia Rovesti" ubicato in via galilei 36 a Rolo (RE)
- la sede amministrativa ubicata in via XX Settembre n° 4 a Rio Saliceto (RE)

dove si svolgono le attività principali di servizi di assistenza anziani non autosufficienti.

Le informazioni qui presenti devono essere trasmesse a tutto il vostro personale operante presso la nostra sede operativa, al fine di salvaguardarne la salute e sicurezza durante lo svolgimento del lavoro, oggetto del contratto di appalto.

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Società Committente: **AZIENDA DI SERVIZI ALLA PERSONA "MAGIERA ANSALONI"**

Nome del Datore di Lavoro: **Ivana Nicolai**

Nome del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione: **Federico De Boni**

Persona della committente cui fare riferimento in caso di necessità:

- Struttura di Campagnola Emilia — Del Bon Martina
- Struttura di Rio Saliceto — Lambruschi Monica
- Struttura di S.Martino in Rio — Munari Katia
- Struttura di Rolo — Chiavolelli Delia
- Sede Amministrativa — Gorrieri Marco

DISPOSIZIONI GENERALI

1. **Prima di accedere ai luoghi di lavoro,** i lavoratori dell'appaltatrice devono annunciare il loro arrivo presso la reception e farsi riconoscere, per poi essere accompagnati al luogo di destinazione. Ai lavoratori dell'appaltatrice è fatto divieto, in seguito, di allontanarsi

da tali aree. In caso di intervento al di fuori del normale orario di lavoro, l'appaltatrice dovrà essere ricevuta direttamente dal referente interno della committente.

2. Qualora l'Appaltatrice debba effettuare **lavori che possono risultare pericolosi**, si dispone di **comunicare** con sufficiente anticipo alla Committente **l'elenco delle attrezzature** introdotte nello stabilimento, di **segnalare** le tipologie di pericoli, e di **delimitare l'area** con transenne o altro al fine di impedire l'accesso a persone estranee ai lavori. In tal caso l'appaltatrice è tenuta a vigilare sul rispetto di tali limitazioni e/o divieti di accesso da parte di chiunque si trovi in prossimità, compresi gli stessi lavoratori della Committente.
3. **Per accedere a posizioni in quota** occorre fare uso di idonei sistemi (quali ad esempio scale, ponteggi, cestelli o ponti sviluppabili); in alternativa si prescrive l'utilizzo delle apposite cinture di sicurezza da collegare ad idonee strutture con funi di trattenuta. **È tassativamente vietato l'uso dei normali carrelli elevatori per l'accesso a postazioni in quota.** È responsabilità dell'appaltatrice garantire la corretta formazione del personale per le modalità di accesso in quota.
4. E' fatto **divieto di depositare carichi** di qualunque natura **su tettoie e coperture**. In caso di necessità occorre consultarsi con il responsabile del servizio di prevenzione e protezione della committente.
5. **Gli impianti elettrici sono da considerarsi normalmente in tensione**; si raccomanda quindi di adottare le normali precauzioni del caso quando si operi su apparati in tensione. In particolare:

- ❑ **Non accedere a parti** di macchine o impianti **in tensione** salvo essere espressamente autorizzati ed adeguatamente istruiti e formati in merito.
- ❑ **Non procedere al sezionamento** di parti **dell'impianto elettrico** senza la preventiva autorizzazione del referente della Committente.

- ❑ Non effettuare **allacciamenti elettrici di fortuna**; non effettuare **riparazioni di fortuna** su cavi o impianti elettrici, né su attrezzature funzionanti a corrente elettrica.
- ❑ **È vietato utilizzare attrezzature elettriche non conformi**, o prive dei sistemi di sicurezza, o con cavi danneggiati, ecc.
- ❑ **Evitare l'uso di prolunghe**; in caso ciò fosse strettamente necessario ed indispensabile, evitare di lasciare cavi volanti a terra soprattutto lungo le normali vie di transito.
- ❑ Si ricorda che in presenza di elettricità l'uso di **liquidi** di ogni tipo costituisce un serio pericolo di **folgorazione**.

6. A meno di accordi diversi con il referente della Committente e salvo quanto formalizzato esplicitamente **non verranno messe a disposizione dell'Appaltatrice attrezzature di proprietà della Committente** per uso promiscuo – tale condizione dovrà rappresentare eccezione per motivi non previsti e non prevedibili e solo per il tempo strettamente necessario al ripristino delle normali condizioni contrattuali.
7. E' vietato **ingombrare** con materiale o attrezzature **le uscite di sicurezza e l'accesso agli estintori ed idranti.** Fanno eccezione solo i casi in cui gli interventi della ditta appaltatrici riguardino direttamente le uscite o i presidi antincendio.
8. E' tassativamente **vietato rimuovere** o modificare, senza autorizzazione da parte del responsabile del servizio di prevenzione e protezione della committente, qualsiasi **dispositivo di protezione** posto sulle attrezzature o sui luoghi di lavoro.
9. E' **vietato compiere**, di propria iniziativa, **manovre ed operazioni che non siano di propria competenza** e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone
10. E' **vietato compiere, su organi in moto, qualsiasi operazione** (pulizie, lubrificante, riparazione, registrazione, ecc.)

11. E' vietato **abbandonare** all'interno o all'esterno delle aree della committente imballaggi, apparecchiature o materiali in genere. Tali elementi vanno allontanati direttamente dalle Ditte appaltatrici.

12. E' obbligatorio il **rispetto del divieto di mangiare e fumare** sui luoghi di lavoro, ad eccezione dei luoghi appositamente destinati allo scopo.

13. E' **vietato indossare ciabatte, zoccoli, sandali, scarpe aperte** all'interno degli uffici e degli altri luoghi di lavoro.

14. E' **vietato l'accesso a locali e ambienti diversi** da quelli oggetto dell'appalto.

15. E' **obbligatorio utilizzare i D.P.I.** adeguati e specifici per la lavorazione che si compie.

MISURE DI EMERGENZE

1. **Il Piano di Emergenza** è disponibile su richiesta presso gli uffici. Si dispone comunque di attenersi strettamente alle seguenti disposizioni:

- In caso di **avvistamento di situazioni di emergenza** di qualunque natura l'appaltatrice è tenuta ad avvisare immediatamente il personale della ditta Committente per l'attivazione delle corrette procedure di gestione dell'emergenza.
- Negli ambienti di lavoro sono esposte le **planimetrie** riportanti il piano di emergenza schematico (si invita pertanto tutto il personale a prenderne visione) e apposite **bacheche** nelle quali sono individuati tutti i nominativi delle persone addette alla gestione delle emergenze.
- **In caso di emergenza** gli addetti della appaltatrice dovranno provvedere ad abbandonare il proprio posto di lavoro, in modo ordinato, cercando, se la situazione lo permette di spegnere le attrezzature, ed uscire dalla sede operativa dalle porte indicate come uscita di sicurezza. Una volta usciti dovranno radunarsi nel punto di raccolta, appositamente segnalato, insieme al personale della Committente.

- Le **cassette del pronto soccorso** sono presenti negli ambienti di lavoro, adeguatamente segnalate e ben visibili; in caso di necessità rivolgersi al personale della Committente. Il contenuto della cassetta di pronto soccorso è conforme alle vigenti disposizioni normative e approvato dal Medico Competente.
- Occorre assolutamente evitare qualsiasi operazione che possa generare pericoli di incendio, ridurre al minimo necessario l'utilizzo di fiamme libere o la presenza di materiali infiammabili.

AREE A POTENZIALE PERICOLO DI ESPLOSIONE

Di seguito si riportano le aree presenti nella sede operativa dove vi può essere la formazione di atmosfere esplosive, in modo ordinario oppure in condizioni di incidente:

- Centrale termica;
- Cucina.

Le lavorazioni su questi impianti e/o all'interno di questi locali devono essere effettuate unicamente dalle ditte specializzate.

RISCHI PRESENTI ALL'INTERNO DEI REPARTI E DISPOSIZIONI PREVENTIVE E PROTETTIVE

- Nell'area esterna (cortili) possono essere presenti automezzi in manovra, soprattutto in caso di emergenze sanitarie degli ospiti. Questo crea un rischio di collisione tra mezzo e mezzo e di incidente tra mezzi e personale a piedi. **Si dovrà pertanto rispettare tutta la segnaletica, procedere a velocità ridotta e con estrema cautela**. Per la sosta dei mezzi occorre utilizzare le apposite aree dedicate o comunque indicate dal personale della committente.
- Il **rumore all'interno degli ambienti produttivi** è sempre inferiore agli 80 dB(A).
- In tutti i luoghi della sede operativa potrebbero essere presenti **anziani non autosufficienti con gravi problemi fisici e mentali**; si raccomanda di prestare la massima

attenzione nei loro confronti. Nello specifico non lasciare porte aperte, attrezzature incustodite o qualsiasi altro elemento potenzialmente pericoloso.

- Nella sede operativa è presente un ambiente destinato a infermeria, nella quale possono essere presenti **presidi medici e rifiuti ospedalieri**. Si ricorda il divieto di avvicinarsi a questi locali salvo diversamente autorizzati.
- Nei reparti della sede operativa vengono utilizzati **prodotti chimici etichettati e classificati**. Si raccomanda di non avvicinarsi ai contenitori di tali prodotti ne tanto meno di manipolarne il contenuto.

RUOLO GEOM. LUCIANO MARTINELLI: **FUNZIONI E PROCEDURE**

Rio saliceto, 16/01/2012

In relazione al contratto di collaborazione con il geom. Martinelli, è necessario fare una puntualizzazione ed uno schema procedurale, per chiarire e seguire le direttive di quanto stabilito nella prassi aziendale:

1. Il geom. Martinelli sarà presente 3 giorni alla settimana presso le strutture gestite da ASP.

   A livello indicativo si indicano i giorni dedicati ad ogni Casa residenza anziani, ma ciò non è rigido e dipende anche dalle eventuali emergenze, inoltre deve essere considerata anche una visita periodica presso il Centro Diurno di Rolo:

San Martino in Rio =	lunedì
Rio Saliceto	=	mercoledì
Campagnola	=	venerdì

2. Per ogni richiesta di intervento di manutenzione dovrà valutare : se risolvibile direttamente e con piccola spesa (utilizzando suo denaro poi rimborsato dalla cassa economale o con anticipazione di cassa, previa presentazione scontrino) o contattare ditta specializzata.
3. Nel caso in cui serva un intervento esterno e quindi un preventivo occorre:

- Fare pervenire all'Ufficio Gare e Appalti, nella persona di Patrizia, idoneo preventivo o incaricare lo stesso ufficio di provvedere in merito (meglio la prima ipotesi);
- Patrizia provvederà :
  - A verificare sul capitolo di Bilancio esistenza fondi;
  - Eseguire stesura della Determina, con affidamento-aggiudicazione-identificazione e quantificazione dell'intervento;
  - Fare copia della suddetta e passare a Marco Gorrieri tutta la documentazione affinché possa procedere all'attribuzione del CIG;
  - Compilare e spedire al fornitore l'Ordine, nel quale si procede a identificare la tipologia dell'intervento contestualizzandolo all'interno del T.U. con i necessari riferimenti normativi e condizioni contrattuali, oltre che riferimento di costi-termini-CIG;
  - Far pervenire copia dell'ordine al Geom.Martinelli per conoscenza, incaricandolo della successiva parte dell'intervento, ossia la verifica sul posto della correttezza dell'operato del fornitore;
- Il Geom. Martinelli, a conclusione dell'iter, relazionerà di quanto eseguito e ciò permetterà, al ricevimento della fattura, di liquidare la stessa, previa firma del Direttore che apporrà di seguito al timbro : "VISTO PER ACCERTAMENTO REGOLARITA' E CONFORMITA' DELLA PRESTAZIONE ESEGUITA".

E' FATTO DIVIETO ASSOLUTO DI PROCEDERE AD EFFETTUARE O INCARICARE INTERVENTI NON CONCORDATI CON L'UFFICIO PREPOSTO (ad eccezione di conclamata e verificata massima urgenza da segnalare in via tempestiva per la sua regolarizzazione ex post)